

Proseguono le iniziative per il cinquantenario della nascita di Legacoop

La cooperazione riscopre le sue radici

Trebbi nella pineta di Classe. Una mostra di foto

RAVENNA - I primi cinquant'anni di Legacoop atto secondo. Ormai archiviato, il 27 luglio scorso, con il trebbio di mezza estate, il primo capitolo dei festeggiamenti, si riparte alla fine di ottobre con una serie di eventi legati, ancora una volta, da un stesso filo conduttore: la valorizzazione della "memoria storica" del movimento cooperativo.

Il programma è stato illustrato ieri mattina in una conferenza stampa nella sede di via Faentina dal presidente Giovanni Monti, dal presidente di Federcoop Lorenzo Cottignoli e da Marcella Nonni di Ravenna Teatro. Vediamo allora di che cosa si tratta. A cura del Teatro delle Albe, dal 31 ottobre a venerdì 24 novembre tornano i trebbi nella pineta di Classe. Il ritrovo è davanti al teatro Rasi, alle 19.45. Da qui alle 20 partirà un pullman alla volta del Parco Primo Maggio ed alla "Cà Aie", in una grande stanza, si terrà il trebbio. Dopo aver mangiato qualcosa e bevuto un bicchiere di vino, Luigi



In alto, estate 1957, Cor di Mezzano: le operaie ortofrutticole di Lavezzola con il direttore Albino Dal Pozzo
Qui sopra, da sinistra, le operaie della Coop Frutticoltori di Massa Lombarda negli anni Sessanta; gli Avion Travel; Luigi Dadina

Dadina racconterà "Narrazione di pianura". Ogni sera poi diversi ospiti regaleranno altri racconti ed esperienze originali. I "cucitori di canti" saranno nell'ordine: Nevio Galeati, Paolo Pingani (31 ottobre), Renata Molinari (1 novembre), Eraldo Baldini (2 novembre), Michele Serra (3 no-

vembre), Claudio Meldolesi (4 novembre), Danilo Montanari (7 novembre), Maria Martinelli, Walter Pretolani (8 novembre), Paola Amadesi (20 novembre), Walter Della Monica (21 novembre), Giuseppe Bellosi, Nevio Sapdoni (22 novembre), Giulio Guberti (il 23) ed infine "Fanny & Alexander" il



24 novembre. La prenotazione è obbligatoria. Venerdì 10 novembre si torna al teatro Sociale di Piangipane per "Tingeltangel" di Karl Valentin. L'"album di famiglia" di Legacoop sarà invece il protagonista di un doppio appuntamento il 24 novembre, giorno della partenza degli scariolanti dalla

stazione di Ravenna per la bonifica dell'agro romano. "L'archivio fotografico della Federazione delle cooperative della provincia di Ravenna come fonte storiografica" è il tema di un convegno di studi in collaborazione con il Circolo dei cooperatori e del dipartimento di storia e metodi per



la conservazione dei beni culturali dell'università di Bologna. Nella stessa giornata le foto dell'archivio restaurate, riprodotte e corredate da schede esplicative, saranno esposte in una mostra che rimarrà allestita fino all'8 dicembre a palazzo Corradini. Il lavoro di recupero dell'archivio fotografico (oltre un migliaio di foto originali) con il contributo di Enrico Para, si è protratto per due anni. Nel corso di questa attività, è stato casualmente trovato l'album delle foto dell'ufficio agricolo della Federazione delle Cooperative. Questi materiali costituiscono la fonte dalla quale con la consulenza dei professori Lucio Gambi e Luigi Tommasini, sono state selezionate le immagini di un percorso fotografico contenuto in un Cd rom. Con il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel il 15 dicembre al teatro Alighieri rivolto alla città, Legacoop chiuderà le iniziative per il cinquantenario.

ro.em.